

## Calderoli «Occhio a Casini È un mercenario»

■ ■ ■ MATTEO PANDINI

Boccia la proposta di riforma lanciata da Renato Brunetta, scarica il Pier Ferdinando Casini «mercenario» ed elenca i «sabotatori» delle riforme. Spiegando il segreto - udite udite - per arginare (...)

(...) la Lega. Parla a tutto campo il titolare della Semplificazione Roberto Calderoli, tornato ieri da Ponte di Legno dove ha festeggiato il Capodanno con Bossi. **Ministro, su "Libero" il suo collega Brunetta ha proposto di cambiare anche la prima parte della Costituzione, a partire dall'articolo 1. Cosa ne pensa?**

«Non se ne parla».

**Addirittura?**

«Non sono amante dell'articolo 1. Per esempio vorrei che la nostra Repubblica, più che sul lavoro, fosse fondata sulla democrazia e la libertà. Però rappresentano principi presenti nella nostra storia».

**Brunetta dice che vanno aggiornati.**

«Così si rischia di non fare le riforme. Brunetta è uno che ci crede, non è certo un sabotatore, ma così si rischia di far saltare tutto».

**Allora quando parla di sabotatori lei si riferisce ai finiani?**

«No, sono trasversali. Ci sono conservatori da una parte e dall'altra. E poi ci sono quelli che ritengono le riforme un risultato troppo importante. E quindi non vogliono consentire al governo di farle. Sia nella maggioranza che nell'opposizione c'è chi non vede di buon occhio che Berlusconi e Bossi possano passare alla storia come riformisti e statisti».

**Avete il nemico in casa?**

«C'è chi ritiene le riforme un successo troppo importante per la Lega. Però sono convinto che l'80% del nostro Parlamento sia riformista».

**Ottimista!**

«Ho qualche titolo per parlarne visto che la sinistra non ha votato contro il federalismo fiscale. Devo dire che ho avuto l'occhio lungo nel volerlo fare all'inizio della legislatura, prima che si stabilizzassero i rapporti tra maggioranza e opposizione. Così ci sono state meno preclusioni ideologiche e politiche».

**C'è chi dice manchino ancora le cifre...**

«Macché. In consiglio dei ministri è passato il federalismo demaniale. Tenendo tutto sotto silenzio abbiamo risolto uno dei problemi principali».

**E lei ha detto che, proprio per questo, ha subito la**

**guerra degli apparati e dei funzionari.**

«Se li tocchi si scatenano. Tenendo la cosa sotto tono abbiamo scardinato uno dei punti centrali del centralismo, togliendogli i beni materiali e potenziali. L'Italia ha potenzialità enormi».

**Spieghi.**

«Pensiamo ad esempio al demanio idrico. Ora gli enti locali potranno realizzare energia senza mettere tasse. E questo è solo un esempio».

**Bossi dice che nel 2010 vuole più fatti.**

«Ha detto che siamo contrari a quella melassa buonista che vuole anche D'Alema. Le riforme vanno fatte nell'interesse di tutti, non solo dei maggiori partiti di maggioranza e opposizione».

**Torniamo agli alleati che vi rimano contro. Più d'uno, nel centrodestra, non voleva attribuire al Carroccio due candidati governatori al Nord.**

«Sciocchezze».

**Cioè?**

«La migliore ricetta per battere la Lega è far proprie le battaglie della Lega. Ormai i nostri storici cavalli di battaglia sono diventati i cavalli di battaglia di tutti. Però Berlusconi ha capito una cosa: nel momento in cui una cosa viene fatta da Pdl e Lega il merito è di entrambi. Se la Lega deve fare una battaglia all'interno della maggioranza ne trae beneficio solo lei».

**Uno dei prossimi litigi nel centrodestra potrebbe riguardare il ruolo dell'Udc. In vista delle Regionali, Bossi ha detto che Casini al Nord conta poco.**

«Basta guardare i numeri».

**Quindi niente alleanze?**

«Diamo al premier la responsabilità delle scelte, che deve prendere insieme a Bossi. Però è evidente che se l'Udc andasse ancora da sola il centrodestra non perderebbe un voto. Mentre i numeri dell'Udc vanno divisi per due o per tre se si alleanza con la sinistra. Se poi decide di andare un po' di qui e un po' di là i voti deve dividerli per cinque».

**È la strategia del doppio forno.**

«Preferisco chiamarla strategia da legione straniera. Una strategia da mercenari, ecco».

**Tanto per chiarire: esclude categoricamente un'alleanza con l'Udc al Nord?**

«Siamo contrari, ma deciderà Berlusconi».

**Intanto hanno cancellato l'isolamento al boss Giuseppe Gravano. È in arrivo altro fango sul premier?**

«Macché! Solo dietrologie, da una parte e dall'altra. Fra un po' accuseranno il governo dei delitti del mostro di Firenze».

**Quindi nei prossimi mesi...**

«...per febbraio-marzo spero arriverà in consiglio dei ministri il decreto legislativo su atti normativi e regi decreti che ci farà arrivare a 330mila cancellazioni: voglio raggiungere più di 400mila atti cancellati in poco tempo. E voglio creare un sito per consultare le leggi in modo chiaro. Mi ha fatto piacere che anche Bossi abbia apprezzato pubblicamente il mio lavoro».

Roberto Calderoli

# «Pier è un mercenario Con lui è meglio non fare alleanze»

*Il ministro leghista: se Casini va da solo il centrodestra non perde un voto. Riformare la prima parte della Carta? Non se ne parla*



## SABOTATORI

■ *Sia nella maggioranza sia nell'opposizione c'è chi non vuole che Berlusconi e Bossi passino alla storia come riformisti*

